

MASSIMO ROSATI SEMINARS
TERZA EDIZIONE

IL SACRO IN MEZZO A NOI

La nuova consapevolezza della coesistenza di forme di vita secolari e religiose in un orizzonte contemporaneo ha reso Jürgen Habermas più sensibile alle tracce del rito e del mito che sono ancora in mezzo a noi, a ciò che egli chiama l'arcaico che resiste a una piena linguistificazione. Questo fa parte della nuova sensibilità postsecolare: una più forte consapevolezza che, per citare Robert Bellah, nulla è mai perduto. Detto questo, vedo persistere dei limiti nella posizione di Habermas" (Massimo Rosati, 4.12.2013).

Introduce **Valeria Fabretti** (FBK-ISR)

Ne discutono **Paolo Costa** (FBK-ISR) e **Piero Vereni** (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

I **Massimo Rosati Seminars** hanno lo scopo di coltivare la memoria di Massimo Rosati, professore di Sociologia all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, prematuramente scomparso il 30 gennaio 2014, attraverso la riflessione sui temi che hanno guidato il suo brillante e appassionato lavoro di ricerca.

Questa terza edizione, curata dal Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler (FBK-ISR) in collaborazione con Istituto Tevere e con Laboratorio di Pratiche Etnografiche (LaPE) dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, è dedicata alla persistenza del sacro nelle nostre società e alle sue trasformazioni. In particolare, verrà esaminata la riflessione di Rosati sul concetto di postsecolarità alla luce del suo confronto teorico pluridecennale con il filosofo tedesco Jürgen Habermas.

Durante l'incontro è previsto un coffee break.

30 gennaio 2020 | 16.00 - 18.00

Istituto Tevere

Via di Monte Brianzo, 82 - 00186 ROMA